



L'estensore	Il Segretario	Il Presidente
Emo Bianchi 	Rossella Ferroni 	Alfredo Esposito

DELIBERAZIONE N° 30023/2018
Oggetto : Mozione "Istituzione psicologo di base".
UFFICI DI DESTINAZIONE

- Sindaco
- Vice Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Ufficio Atti del Consiglio
- Assessore di Competenza

ADUNANZA DELL' 11.10.2018

- Presiede il Consiglio il Presidente del Q.3 **Alfredo Esposito**,
- Svolge le funzioni di Segretario il Responsabile P.O. Attività istituzionale Q3, **Rossella Ferroni**
- Fungono da scrutatori i consiglieri : **Sesti, Galanti, Dolfi**.
- Al momento della votazione sono presenti in aula **n.°14 Consiglieri**.

Consigliere	Presente	Assenti
BERTI MARTINA	X	
COPPOLARO TOMMASO	X	
DEGL'INNOCENTI FRANCESCO	X	
DOLFI LEONARDO	X	
ESPOSITO ALFREDO	X	
FUSI LILIANA	X	
GALANTI MARTA	X	
MADIAI LUCA		X
MAGNI LAURA	X	
NUTINI FRANCO	X	
PERINI LETIZIA		X
POGGESI CRISTINA	X	
RIGUTINI STEFANO	X	
SAPIA ANTONIO		X
SERRI GAIA	X	
SESTI GIOVANNA	X	
TRAVERSI FABIO	X	
TRIVELLIN ELEONORA		X
VICIANI EMANUELE		X
TOTALE	14	5



Visto l'art.48 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 89 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Vista la mozione n° 19/2018, presentata dalla Commissione Politiche Sociali con oggetto: **“Istituzione psicologo di base”**.

Visti gli emendamenti presentati dalla Commissione Politiche del Territorio e Ambiente durante lo svolgimento del Consiglio.

Visti gli interventi dei Consiglieri nel corso della seduta e la discussione che ne è scaturita;

Il Presidente pone in votazione la mozione avente per oggetto: **“Istituzione psicologo di base”**.

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
BERTI MARTINA	X	X		
COPPOLARO TOMMASO	X	X		
DEGL'INNOCENTI FRANCESCO	X	X		
DOLFI LEONARDO	X	X		
ESPOSITO ALFREDO	X	X		
FUSI LILIANA	X	X		
GALANTI MARTA	X	X		
MADIAI LUCA				
MAGNI LAURA	X			X
NUTINI FRANCO	X	X		
PERINI LETIZIA				
POGGESI CRISTINA	X	X		
RIGUTINI STEFANO	X	X		
SAPIA ANTONIO				
SERRI GAIA	X			X
SESTI GIOVANNA	X		X	
TRAVERSI FABIO	X	X		
TRIVELLIN ELEONORA				
VICIANI EMANUELE				
TOTALE	14	11	1	2



IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 3 DELIBERA

di approvare a maggioranza dei votanti la Mozione avente per oggetto: “Istituzione psicologo di base”.

Premesso che:

- La Regione Toscana è tra le regioni benchmark 2018 per la sanità, nonché è risultata la prima regione per quanto riguarda la Griglia Lea (i livelli di assistenza di base) e il Rapporto Sdo (scheda dimissioni ospedaliera) ed è tenuta a mantenere e preservare elevati criteri di efficacia ed efficienza del servizio sanitario fornito ai cittadini;
- la salute è uno *“stato di benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia”* (definizione dell’OMS del 1948), e che secondo l’OMS tra i principali ostacoli all’accesso a cure adeguate ci sarebbe la carenza di personale formato per cure di tipo non farmacologico;
- la Prevenzione e la Medicina del Territorio rappresentano gli ambiti prioritari in cui collocare le risorse, per arginare le conseguenze psicosociali dell’odierno periodo di crisi storica ed economica, per rispondere al continuo aumento delle malattie croniche e della popolazione anziana e per fornire una sanità più sensibile ai bisogni umani dei cittadini;
- la psicologia della salute (clinica e sociale) che individua i fattori psicologici sottostanti a certi atteggiamenti e comportamenti funzionali o disfunzionali per la salute e cura delle persone, e attiva la consapevolezza delle risorse e adeguate strategie di cambiamento, dovrebbe avere un ruolo più rilevante nella prevenzione primaria, secondaria e terziaria;
- l’istituzionalizzazione della figura dello Psicologo delle Cure Primarie (definito anche psicologo di base) che opera a fianco del Medico di Base, intercettando bisogni appartenenti a condizioni di disagio non connotate patologicamente, o che si accompagnano a sintomatologie organiche la cui origine è prevalentemente psichica, è già realtà in alcuni paesi europei come la Gran Bretagna e l’Olanda;
- in Italia il progetto iniziale relativo allo Psicologo di Base è stato proposto dalla Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute dell’Università di Roma “La Sapienza”, nello specifico dal Prof.re Solano, impegnato a formare Medici di Base e Psicologi in stretta collaborazione, per contrastare gli sprechi derivati da inutili analisi diagnostiche e trattamenti farmacologici inappropriati e inquadrare i casi secondo un’ottica psicosociale, e discuterne con il medico.
- la professione dello psicologo è annoverata tra le professioni sanitarie, secondo il D.L. 3/2018 e che tutta la comunità degli psicologi, gli ordini regionali, e l’Enpap si auspicano un maggior coinvolgimento delle competenze della professione nella riformulazione del SSS e SSR;

Verificato che:

- quattro delle dieci maggiori cause di disabilità nel mondo interessano l’area della salute mentale: i disturbi dell’umore, la schizofrenia, il deficit intellettivo e il consumo di droghe, per i quali la presa in carico richiede un’articolata complessità socio-sanitaria;
- ciascun medico di base, in Italia, ha una media di 1143 (dato anno 2011) pazienti, i cui sintomi rientrano anche nella sfera psichica;



- sino al 70% dei pazienti che richiedono un appuntamento dal medico presentano problemi psicosociali legati a tale richiesta (Gatchel and Oordt – APA, 2008) e il 35% delle visite nasce non da patologie mediche ma da problemi di natura psicologica;
- la patologia psichica è la principale causa di povertà e il principale problema di salute in età lavorativa nei Paesi ricchi, con conseguenze economiche rilevanti;
- Banca Mondiale stima che i costi economici dei disturbi mentali siano pesantissimi; per la sola depressione è stimato un costo di almeno 800 miliardi di dollari nel 2010, somma che in base al trend statistico potrebbe raddoppiare;
- Il prevalere di forme di ingiustizie sociali, ineguaglianze e violenza con conseguente “emarginazione sociale” influenza negativamente lo stato di salute, contribuendo alla genesi o esacerbazione di condizioni mediche anche gravi, e quindi alla richiesta massiccia di farmaci e ulteriori interventi medico-sanitari, come visite specialistiche, esami oggettivi e analisi di vario genere;
- certi disturbi psichici come i disturbi alimentari o alcune forme depressive, se intercettati sul nascere e individuati all’origine del sintomo, possono migliorare, senza scivolare in vere e proprie malattie, con pesanti ripercussioni sulla vita personale del paziente e su quella dei familiari;
- coloro che soffrono di disagi psicologici e comportamentali, e che non trovano immediate risposte nell’attuale organizzazione del servizio sanitario, spesso non hanno gli strumenti finanziari o culturali per rivolgersi allo psicologo nel privato, ed è in tal senso che lo psicologo di base, o convenzionato con l’A.S.L. potrebbe rappresentare una figura strategica nella prevenzione e diagnosi precoce, e svolgere una funzione di raccordo con le altre figure socio-sanitarie;
- problematiche di una rilevante gravità, riportate quotidianamente nelle notizie di cronaca - come la *violenza domestica* che trova il suo culmine nel femminicidio, il *gioco d’azzardo patologico*, disturbo trasversale nella popolazione che comporta devastanti conseguenze, tanto per la persona, quanto per il sistema socio-economico-sanitario, il *bullismo*, allarme comportamentale fra gli adolescenti, che soffrono di un malessere, sia che siano i bulli o le vittime – possono rallentare il loro corso, scongiurandone le drammatiche conseguenze, grazie all’intervento di uno Psicologo sul territorio, accessibile alla maggior parte della popolazione, che ha il compito non solo di lavorare sulla persona, ma di cercare di attivare nella comunità locale una rete sociale protettiva;

Rilevato che:

- l’analisi della letteratura, “*L’impatto economico dell’assistenza psicologica*” (Cavazza M. & Lega, 2017, a cura del Centro di Ricerche nella Gestione dell’Assistenza Sanitaria e Sociale) suggerisce che “*ci sono ampi margini di sviluppo per l’assistenza psicologica in ambito medico con possibilità di benefici sia per i pazienti, sia per i medici, sia per l’intero sistema sanitario e socio-economico*”;
- la provincia di Trento, con la legge 5/2016 ha stabilito che - ai fini della “*prevenzione del disagio emotivo*” e per “*la promozione del benessere psico-fisico della persona*” - le prestazioni di consulenza e assistenza psicologica siano erogate non soltanto dalle “*strutture sanitarie pubbliche, distrettuali e ospedaliere*” ma anche da “*realità del privato sociale e studi associati di psicologia e psicoterapia accreditati e convenzionati con il servizio sanitario provinciale*”;



- con la legge di stabilità del 2018, è possibile anche in Italia utilizzare i Social Impact Bond e gli altri strumenti Pay by Result, e quindi è opportuno promuovere gli investimenti ad impatto sociale per rilanciare la prevenzione sociale attraverso la psicologia, come affermato da ENPAP;
- Nell'ottica di un modello di finanziamenti che si basi sul principio del "pay by result" in una partnership pubblico-privata mirata alla tutela del mercato del lavoro libero-professionale, nella regione delle Marche, con l'approvazione della mozione 106/2015, è iniziato un progetto pilota per sperimentare e valutare i benefici e i risparmi del servizio sanitario offerto dallo psicologo delle cure primarie, che opera nei distretti locali, in stretta collaborazione con i medici di base e con il Servizio sanitario regionale, nonché col servizio sociale, in una logica di rete strategica per individuare precocemente potenziali e futuri utenti del servizio di salute mentale infanzia e adulti;

**IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 3 CHIEDE D'IMPEGNARE IL SINDACO, L'ASSESSORE
COMPETENTE E IL CONSIGLIO COMUNALE:**

- 1) a chiedere alla Regione Toscana d'intraprendere le opportuni azioni per potenziare l'offerta sanitaria della salute mentale per adulti, infanzia e adolescenza, in un'ottica preventiva, di diagnosi precoce e di promozione del benessere psicologico;
- 2) a chiedere alla Regione Toscana di valutare la percorribilità attuativa delle due leggi (v. allegato 1 e allegato 2), l'una nella provincia di Trento e l'altra nella Regione delle Marche, non soltanto per valorizzare la figura dello Psicologo Clinico e dell'Età Evolutiva, quanto per rispondere ai bisogni umani di cura che la crisi economica con gli effetti della globalizzazione e la trasformazione del lavoro ha enormemente accresciuto, e per intensificare la rete sanitaria, intercettando la richiesta di aiuto, quando ancora non ha assunto aspetti di emergenza e gravità.
- 3) di aprire, quindi nello specifico, un dialogo fra gli agli enti predisposti addetti (Regione, Asl, Ordine degli Psicologi della Toscana e ENPAP) con la finalità di valutare se studi associati di professionisti psicologi, previa accreditamento, possano essere coinvolti nella fruizione di assistenza psicologica, in modo da integrare il SSR, e il privato sociale;
- 4) infine di promuovere la sperimentazione della istituzione della figura dello *psicologo delle cure primarie*, con l'impegno di avviare i lavori di fattibilità e applicabilità del progetto pilota approvato dal Consiglio regionale delle Marche con l'obbiettivo che venga realizzato anche sul nostro territorio, valendosi del Fondo per l'innovazione sociale, del modello di finanziamento "pay by result", ovvero dello strumento dei Social Impact Bond.

Il Segretario verbalizzante

Rossella Ferroni

Il Presidente Q.3

Alfredo Esposito